

Bisenziosette

netweek

Bisenziosette - Registrazione Tribunale di Firenze - P.I. 2016 - Direttore responsabile Debora Pellegrinotti - Campi Bisenzio 27/11/2020 - Editore: (N)Toscana srl - Stampa: Litosud - Pescano con Bomago (MI) - Pubblicità: Publifit srl 055.980390 - ISSN 2531-9957 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1 - 028 LO - MI

Sono 39 sui siti del tribunale di Prato e Firenze

Case all'asta, le occasioni dell'ultimo mese dell'anno

Dai terreni ai capannoni industriali, dai negozi a vere e proprie ville: si possono soddisfare tutti i gusti con le occasioni immobiliari che saranno battute nel mese di dicembre...

Montemurlo
Al via il recupero di due poderi storici della città

L'approfondimento della settimana tra i medici di base e le farmacie del territorio per capire quante dosi servono ancora

Vaccini antinfluenzali: ancora tanti in attesa

Dottori sul piede di guerra: «Dono la campagna L'approvvigionamento è stato un vero e proprio flop»

Zf IMMOBILIARE
ZOPPI
www.immobiliarezoppi.it
COMPRA-VENDITA e AFFITTI di:
CAPANNONI INDUSTRIALI
CAPANNONI ARTIGIANALI
CAPANNONI COMMERCIALI
oltre a
UFFICI, TERRENI e ABITAZIONI
VIA DI PRATO 39/A - CALENZANO (FI)
TEL. 055 8879255 - INFO@IMMOBILIAREZOPPI.IT

n. 46 • Venerdì 27 Novembre 2020 • Euro 2,00



ALLE PAGINE 32-33-34-35

Gli immobili all'asta possono essere una buona occasione

ADOZIONE DI UN FIGLIO: IL RACCONTO DI UNA COPPIA SESTESE

Il calore di un incontro che segnerà il futuro

SESTO FIORENTINO (af3) L'attesa delle famiglie adottive che sperano di abbracciare loro figlio, è sicuramente dura, tra i tempi che si allungano, gli ostacoli e i mille imprevisti che si frappongono quasi come a voler ritardare l'incontro. Si tratta di storie nelle quali lo sconforto si mischia alla gioia, alla meraviglia e alla gratitudine dell'essere genitori. Dietro all'infinità di carte e documenti che vengono firmati per poter avviare tutto l'iter c'è sempre un bambino abbandonato che attende una famiglia. L'adozione è dunque quel percorso che porta ogni bambino a rinascere figlio. La strada meravigliosa che conduce alla felicità, alla gioia di essere una famiglia. Ma è anche un percorso che necessita di tempo e di mesi trascorsi in attesa. E' questo quanto ci ha raccontato **Letizia** che insieme a suo marito ha adottato negli anni scorsi una bambina di 8 anni proveniente dall'Ungheria. Entrambi sestesi, dopo aver cercato per lungo tempo di avere un figlio, si sono decisi ad orientarsi verso l'adozione e per prima cosa si sono rivolti al Tribunale dei minori dove al termine del corso hanno ricevuto l'elenco delle varie associazioni da consultare per presentare la domanda. «Dopo aver partecipato ad un incontro con le coppie che avevano già adottato - ha spiegato Letizia - abbiamo scelto di intraprendere il nostro percorso con l'associazione Aiau, nata nel 1996 per consentire lo svolgimento delle procedure di adozione. La maggior parte dei bambini resi adottabili in Ungheria - ha continuato - vivono nelle case famiglia e così, dopo un'attesa di 17 mesi, ci hanno finalmente chiamati per procedere all'abbinamento, scoprendo che il calore del nostro amore sarebbe



La firma dei documenti per avviare l'iter dell'adozione internazionale

stato rivolto verso una bambina di 8 anni». Nel 2017 la coppia sestese si è recata in Ungheria dove è rimasta per circa 50 giorni, potendo conoscere la bambina e iniziando a vivere con lei i primi attimi insieme. «Fin da subito si è dimostrata solare, aperta e desi-

derosa di vivere il nuovo incontro. L'ostacolo maggiore - ha spiegato Letizia - è stato rappresentato dalla lingua, inizialmente il referente ungherese ci aiutava nella traduzione ma poi abbiamo iniziato anche noi a utilizzare il traduttore per poter conoscerci e capire quali fos-

sero le sue esigenze. Oramai dopo tre anni la bambina non solo parla bene l'Italiano ma si è anche dimenticata l'ungherese. L'esperienza che abbiamo vissuto - ha spiegato ancora la mamma con una certa emozione - è stata davvero bella, non ci siamo mai sentiti abbandonati ed una volta in Italia tutto è andato per il meglio con l'incontro con i nonni, l'ingresso a scuola o i primi approcci con una cucina differente. Le difficoltà, ovviamente, ci sono state, ma se potessi tornare indietro presenterei prima la domanda per iniziare il percorso». «Aiau - ha precisato la progettista **Federica Avagnano** - si occupa delle adozioni internazionali collaborando con Ungheria, Ucraina e Romania. Quest'anno ci siamo accreditati anche con la Croazia, mentre al momento risultano chiuse le adozioni con la Moldavia e l'Etiopia. Le procedure, anche in questo tempo di pandemia, stanno andando avanti, finora abbiamo già concluso 12 adozioni e sono 5 le famiglie che nei prossimi mesi dovranno recarsi all'estero per ultimare la procedura». Certo, non basta la generosità. Ogni coppia deve capire a cosa va incontro e quali sono le proprie risorse ma solo una famiglia adottiva sa quanto è stata fortunata a potersi offrire ad un bambino abbandonato.

STRAGE DI PICCIONI A MONTE MORELLO

Sul posto è intervenuta

SESTO FIORENTINO (af3) Una macabra scoperta. Un "cimitero" di piccioni e

rinvenuto alla Polizia municipale sestese è poi sopraggiunta una mac-